

Deliberazione n. 95 del 01/02/2011.

DGR n. 1748/2010 - Criteri e modalità per l'attribuzione del contributo "una tantum" a favore dei figli iscritti all'università di lavoratori che si trovano da almeno tre mesi in disoccupazione, in mobilità, in cassa integrazione straordinaria e in deroga.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare i criteri e le modalità per l'attribuzione di un contributo "una tantum" a favore dei figli iscritti all'università di lavoratori, residenti nelle Marche, che si trovano da almeno tre mesi in disoccupazione, in mobilità, in cassa integrazione straordinaria e in deroga così come descritto nell'allegato A) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, per la somma complessiva di € 300.000,00;
2. di stabilire che il Dirigente della PF. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello provvederà con propri atti ad emanare l'avviso pubblico, all'esclusione delle domande pervenute non ammissibili ai sensi del relativo avviso pubblico, all'approvazione della graduatoria, all'impegno di spesa delle risorse e all'erogazione del finanziamento a favore dei soggetti beneficiari, e agli atti conseguenti all'attuazione dell'intervento;
3. Di incaricare il dirigente della PF Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello ad emanare un successivo bando nel caso in cui vengano registrate economie o nel caso in cui venga incrementato lo stanziamento della misura di che trattasi con innalzamento del tetto ISEE a 36.000,00 €.
4. La Regione Marche si riserva di effettuare i controlli su almeno il 5% del numero dei contributi erogati. La Regione si avvarrà degli ERSU delle Marche per effettuare tali controlli;
5. La copertura finanziaria del presente provvedimento è assicurata dallo stanziamento di € 300.000,00 sul capitolo 20818109 UPB 2.08.18 del bilancio di previsione 2011.

Allegato A)

Criteri e modalità per l'attribuzione del contributo "una tantum" a favore dei figli iscritti all'università di lavoratori che si trovano da almeno tre mesi in disoccupazione, in mobilità, in cassa integrazione straordinaria e in deroga.

Finalità ed obiettivi

La Regione Marche, in linea con il protocollo d'intesa siglato dal Presidente della Regione con CGIL CISL UIL regionali in data 6/12/2010, per la difesa del lavoro, la coesione sociale, il sostegno allo sviluppo, intende sostenere gli studenti, iscritti all'università, figli di lavoratori che si trovano da almeno tre mesi in disoccupazione, in mobilità, in cassa integrazione straordinaria e in deroga.

Somma prevista

Le risorse totali disponibili per l'iniziativa sono complessivamente pari a **300.000,00** di euro. Il contributo pro-capite ai soggetti beneficiari sarà pari a **€ 400,00**.

Destinatari

Possono presentare domanda di finanziamento i **figli**, iscritti all'Università/AFAM, di lavoratori che si trovano da almeno tre mesi:

1. in stato di disoccupazione certificato dai Centri per l'Impiego,
2. in mobilità ai sensi delle leggi 223/91 e 236/93 e s.m.i. certificato dai Centri per l'Impiego,
3. in cassa integrazione straordinaria ai sensi delle leggi 223/91 e 236/93 s.m.i. comprovata da una dichiarazione del datore di lavoro.
4. in cassa integrazione in deroga comprovata da una dichiarazione del datore di lavoro o dei Centri per l'Impiego.

Per l'accesso al contributo, l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 e s.m.i., del nucleo familiare non potrà superare il limite di **30.000,00** euro con riferimento alle dichiarazioni dei redditi 2010, periodo di imposta 2009.

Possono presentare domanda di contributo gli **studenti universitari residenti nelle Marche** ed iscritti nell'a.a. 2010/2011 a: Corsi di laurea di primo livello, corsi di laurea di secondo livello, corsi di laurea a ciclo unico/magistrale presso Università e AFAM delle Marche o presso Università e AFAM di altre Regioni (vedi art. 4 del Piano sul diritto agli

studi universitari - Delibera Amministrativa del Consiglio Regionale n. 1 del 8/6/2010)
fiscalmente a carico dei genitori.

Nel caso di AFAM si includono gli studenti iscritti nelle Istituzioni di cui alla Legge n. 508/1999 ossia le Accademie delle Belle Arti, Accademia Nazionale di danza, Accademia nazionale di arte drammatica, Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (ISIA), Conservatori di musica e Istituti musicali pareggiati (solo per gli studenti iscritti ai corsi parificati a quelli universitari di cui al decreto MURST 509/1999) e gli iscritti ai corsi parificati a quelli universitari dei Mediatori linguistici di cui alla Legge n. 697/1986 ed art. 17, comma 96 lett. a) della legge 127/1997.

Selezione delle domande

Le domande pervenute alla Regione Marche saranno esaminate dalla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello al fine di accertare, in una prima fase, l'esistenza delle condizioni previste dall'Avviso pubblico per l'ammissione a finanziamento.

La graduatoria sarà determinata dai **valori ISEE** (riferiti alle dichiarazioni dei redditi 2009) **decurtati** degli importi e secondo i criteri sotto indicati:

- | | |
|--|-----------------|
| • genitore in mobilità senza indennità | - 2.000,00 euro |
| • genitore in mobilità indennizzata, in disoccupazione, in cassa integrazione straordinaria | - 1.500,00 euro |
| • studenti in regolare corso di studi | - 1.000,00 euro |
| • studenti con due familiari dello stesso nucleo in mobilità, disoccupazione, cassa integrazione straordinaria | - 1.000,00 euro |
| • studenti iscritti a corsi di primo livello e a corsi a ciclo unico | - 500,00 euro |

Nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili risultino insufficienti a coprire tutte le richieste, in caso di parità di posizione in graduatoria e al fine di individuare gli interventi da finanziare, si procederà in ordine di età dal più giovane al meno giovane e in caso di ulteriore parità al sorteggio.

Modalità di diffusione del bando e informazioni

Il bando sarà diffuso mediante pubblicazione:

- nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
- nel sito istituzionale della Regione Marche e nel portale del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro: www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it alla pagina "Istruzione";
- con nota della Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello inviata per e-mail agli ERSU delle Marche, alle Università delle Marche ed ai Centri per l'Impiego delle Marche.

Spazio vuoto

Revoche, rinunce e controlli

I soggetti richiedenti che intendono rinunciare al finanziamento accordato presentano apposita comunicazione al dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello della Regione Marche. In presenza di finanziamento già liquidato, questo dovrà essere restituito immediatamente entro la data di comunicazione della rinuncia. Ove la restituzione sia successiva all'accredito vanno corrisposti gli interessi legali e di mora, se dovuti.

La Regione Marche si riserva di effettuare i controlli su almeno il 5% del numero dei contributi erogati avvalendosi, per tali controlli, degli ERSU delle Marche.

Clausola di salvaguardia

La presentazione della domanda, successiva all'adozione dell'avviso pubblico che avverrà con decreto della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello, comporta l'accettazione di tutte le norme del presente atto.

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Marche – P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali di informazione, documentazione e promozione delle politiche ed attività realizzate.

La domanda di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento.